



**GRUPPO CONSILIARE
FUTURA BALZOLA**

Via xx Settembre, 6 15031 – BALZOLA AI

Si richiede venga messo a verbale che non sono tollerabili le pressioni e minacce maldestre, peraltro completamente infondate in termini di legge e di regolamento, esercitate dal segretario comunale Di Maria sul consigliere Astori al termine del Consiglio Comunale del 27 aprile scorso, dichiarato deserto per mancanza del numero legale:

è inammissibile che un segretario comunale dichiari che non c'erano gli estremi e le motivazioni per abbandonare l'aula;

è inammissibile la serie di imprecisioni su un argomento basilare come il conteggio del numero legale per mandare avanti una seduta consiliare;

è intollerabile il tentativo di riconvocare i consiglieri per la prosecuzione di un consiglio dichiarato correttamente chiuso dal Sindaco, in contrasto con quanto previsto da leggi e regolamenti circa le modalità e i tempi di riconvocazione in seconda seduta;

Per tutto quanto sopra citato, si invita il Sindaco a prendere i necessari provvedimenti, riservandoci in ogni caso di agire nelle sedi e nei modi più opportuni.

Man ...
Luca ...

COMUNE DI BALZOLA	
n.	arrivato il
29 APR 2017	
cat.	classe fasc.

Non potendo presenziare all'odierna convocazione del consiglio comunale per impegni lavorativi precedentemente concordati, e pertanto improrogabili, intendo rilasciare una dichiarazione in merito a quanto accaduto in seguito al consiglio comunale del 27 aprile scorso.

Successivamente alla dichiarazione di chiusura del consiglio annunciato dal Sindaco Grignolio, sono stato raggiunto alle ore 22:20 da una chiamata del Segretario comunale prima, e immediatamente dopo dal consigliere Barale in cui la dott.ssa Di Maria invitava me e gli altri consiglieri di minoranza a ripresentarsi in Sala Consiliare per procedere con lo svolgimento del dibattito in quanto "..... non avevamo ragione per abbandonare la seduta, poiché non è vero che il minimo di consiglieri per validarla è metà di quelli assegnati ma bensì un terzo di essi.....". Inoltre, avremmo potuto essere passibili di falsa testimonianza per aver rilasciato una dichiarazione scritta in cui si rimarcava come la maggioranza di governo, non fosse stata in grado di garantire il numero minimo di partecipanti per validare la seduta, "visto che dalla nostra consultazione del regolamento per lo svolgimento del consiglio emerge chiaramente che il numero minimo sia pari a un terzo e in nessun caso pari a metà."

Alle mie rimostranze in merito "se siete convinti di avere i numeri avete solo da procedere con la seduta del consiglio", confermabili da un testimone presente al momento della telefonata, la dott.sa Di Maria mi sollecitò a contattare i miei colleghi consiglieri per poter procedere allo svolgimento della seduta che, come già anticipato, era stata dichiarata chiusa dal Sindaco Grignolio.

Dopo essermi consultato con gli altri consiglieri di minoranza, e soprattutto dopo aver preso visione di quanto riportato negli articoli 21, 22 e 23 del regolamento comunale, ho provveduto a recarmi in sala consiliare alle ore 23 circa per far presente al Segretario come il suddetto regolamento prevedesse in modo chiaro e inequivocabile che, in prima convocazione, il numero minimo di partecipanti per poter deliberare su uno dei qualunque punti all'ordine del giorno fosse pari alla metà dei consiglieri assegnati e solo in caso di seconda convocazione tale numero potesse essere ridotto ad un terzo.

In seguito alla contestazione da parte della dott.ssa Di Maria circa il fatto che "avendo presenziato all'appello si era di fatto validata la seduta e quindi garantito il numero minimo di partecipanti" ho riportato come l'abbandono della sala consiliare fosse uno strumento politico a disposizione dei consiglieri assolutamente legittimo ed esercitabile in qualunque momento e per qualunque punto all'ordine del giorno, come peraltro previsto nell'articolo 23 del regolamento.

Quanto accaduto, oltre ad essere molto grave per i modi e i termini in cui si è verificato, indica a mio parere una gravissima mancanza di rispetto, sia per i toni che per i metodi, alla mia persona, a quella degli altri consiglieri e soprattutto alla popolazione Balzolese da parte di chi è formato, incaricato e soprattutto pagato per garantire al meglio lo svolgimento delle funzioni di vitale importanza per il comune. E pertanto spero e auspico che simili situazioni non debbano più verificarsi in futuro.

Consigliere

Astori Dario



COMUNE DI BALZOLA	
n.	arrivato il
29 APR 2017	
cat.	classe fasc.